

Pechino: gli Stati Uniti sono il principale promotore e istigatore della crisi ucraina

controinformazione.info/pechino-gli-stati-uniti-sono-il-principale-promotore-e-istigatore-della-crisi-ucraina/

31 gennaio 2023



“Se gli Stati Uniti si preoccupassero davvero della sicurezza del popolo ucraino, dovrebbero smettere di inviare armi e trarre profitto dalla guerra”, ha detto la portavoce del ministero degli Esteri cinese.

La portavoce del ministero degli Esteri cinese, Mao Ning, ha dichiarato lunedì che Washington è la principale responsabile del conflitto in Ucraina e ha denunciato le continue forniture di armi del Paese nordamericano a Kiev.

“Gli Stati Uniti sono il principale iniziatore e il principale motore della crisi ucraina, hanno fornito continuamente armi pesanti e offensive all’Ucraina, prolungando il conflitto e rendendolo più intenso”, ha detto Mao Ning .

La portavoce ha sottolineato che se gli Stati Uniti “hanno davvero a cuore la vita del popolo ucraino” e vogliono che il conflitto finisca il prima possibile, ” dovrebbero smettere di inviare armi e trarre profitto dai combattimenti”.



Watch Video At: <https://youtu.be/XplV0mjj0NA>

La Cina non accetterà il “ricatto” degli Stati Uniti contro le sue aziende

“Gli Stati Uniti devono promuovere responsabilmente una rapida riduzione dell’escalation e creare un ambiente e condizioni favorevoli per i colloqui di pace”, ha sottolineato il diplomatico. Allo stesso tempo, Mao ha definito **“prive di fondamento” le accuse di Washington contro Pechino** secondo cui le società statali cinesi avrebbero fornito aiuti militari e finanziari alla Russia nel conflitto ucraino .

“Invece di riflettere sulle sue azioni [in Ucraina], la parte statunitense stava seminando paranoia e accuse contro la Cina”, ha detto la portavoce. “Non accetteremo un simile ricatto infondato, non staremo a guardare gli Stati Uniti violare irragionevolmente i diritti e gli interessi legittimi delle società cinesi”, ha affermato.

Sanzioni Usa contro la tecnologia cinese

Alla fine dello scorso anno, il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti ha aggiunto 36 società all’elenco delle aziende a cui è vietato fornire qualsiasi tecnologia statunitense senza l’approvazione della Casa Bianca, secondo Bloomberg .

Le nuove sanzioni hanno riguardato diverse aziende tecnologiche cinesi, tra cui i produttori di chip Yangtze Memory e Shanghai Micro, nonché il fornitore di apparecchiature di videosorveglianza Hikvision.

Il sottosegretario al commercio per l’industria e la sicurezza, Alan Estévez, ha chiarito che il suo obiettivo era limitare la “capacità della Cina di sfruttare [...] potenti tecnologie disponibili in commercio per la modernizzazione militare”, **nonché continuare gli sforzi per “rilevare e interrompere ” le azioni russe finalizzate al presunto tentativo di utilizzare queste tecnologie nel conflitto ucraino.**



Victoria Nuland in Nepal a sobillare contro la Cina

Nota. Nel frattempo il Dipartimento di Stato USA sta autorizzando la fornitura di altri armamenti a Taiwan che, nelle intenzioni di Washington, deve diventare un avamposto degli USA e della NATO contro la Cina.

Non contenti di questo, la Victoria Nuland (sottosegretario di Stato) si sta recando in Nepal (ai confini nord della Cina) per promuovere un “pacchetto di aiuti” che, dietro la forma, hanno il preciso intento di alimentare una politica anti-cinese nel paese limitrofo in modo da poterlo utilizzare come piattaforma di attacco contro la Cina. Il manuale di Washington è sempre lo stesso: alimentare ostilità, caos e guerre per procura per mantenere la sua vecchia egemonia sul mondo.

Fonte: [RT Actualidad](#)

Traduzione: Luciano Lago

Tags:

-
-
-
-